

Una donna che è contraria all'aborto ma non alla contraccezione potrebbe trovarsi nella condizione di avere necessità di un contraccettivo di emergenza e rinunciarvi, convinta che si tratti di un farmaco abortivo, andando incontro così a una gravidanza non desiderata. Dunque è scorretto dire che la pillola del giorno dopo e la pillola dei 5 giorni dopo sono farmaci abortivi. È uscita una nuova determina AIFA sulla Gazzetta Ufficiale (13) che elimina l'obbligo di prescrizione medica anche per le minorenni che chiedono di acquistare Evante, contraccettivo ormonale di emergenza a base di ulipristal, da assumere prima possibile dopo il rapporto non protetto, non oltre le 120 ore, cioè una "pillola dei 5 giorni dopo" come EllaOne. Fonte [Se Non Ora Quando Torino](#)